



CITTA' DI RAGUSA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA ESTERNA ED INTERNA

approvato con delib. C.C. n. 10 del 8.3.2001

CAPO I ELEMENTI ECOGRAFICI

Art. 1 Piano topografico

La cartografia relativa al Piano Topografico del territorio comunale – formato come previsto dal Capo VII del DPR 30 maggio 1989, n.223 – deve essere conservata ed aggiornata a cura dell'Ufficio comunale di Statistica.

Art. 2 Aree di Circolazione

Per area di circolazione s'intende ogni spazio di suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità. Ogni Area di Circolazione deve avere una propria distinta denominazione, "Toponimo", da indicarsi, in loco, su apposita targa.

Art. 3 Unità ecografiche

Per Unità Ecografica Semplice s'intende l'abitazione, l'esercizio, il laboratorio, il negozio, l'ufficio e simili. Tali unità normalmente sono raggruppate in un unico fabbricato.

Art. 4 Isolato o unità ecografica complessa

Per Isolato s'intende ogni insieme di fabbricati, ciascuno formato da Unità Ecografiche Semplici, raggruppati in un complesso edificato, normalmente delimitato da spazi destinati alla viabilità ovvero da recinti.

Art. 5 Numerazione civica

Ogni Accesso a fabbricati o gruppi di fabbricati compresi in aree recintate, deve essere provvisto di numero da indicarsi su apposita targa come prescritto dagli articoli seguenti. L'obbligo della numerazione si estende anche internamente ai fabbricati per gli

accessi che immettono nelle abitazioni o in ambienti destinati all'esercizio di attività professionali, commerciali e simili.

La numerazione degli accessi, sia esterni sia interni, da effettuarsi in conformità alle norme stabilite dall'ISTAT, verrà curata dal Servizio Anagrafe di concerto con l'Ufficio di Statistica.

Art. 6 Stradario e Insulario

L'Ufficio di Statistica deve curare la formazione e l'aggiornamento sia dello Stradario sia dell'Insulario che dello Stradario Collegato rispettivamente realizzati in conformità ai seguenti fac-simile:

STRADARIO

AREE DI CIRCOLAZIONE		NUMERI CIVICI			NUMERI CIVICI DISTINTI SECONDO L'APPARTENENZA ALLE SINGOLE SEZIONI DI CENSIMENTO				UBICAZIONE DELL'AREA DI CIRCOLAZIONE	ANNOTAZIONI
SPECIE	DENOMINAZIONE	ESTREMI	RIPETUTI	MANCANTI	Sez. ___					
Piazza									Da via..... A via.....	
Via										
Viale										

INSULARIO

Sezioni di Censimento	Aree di circolazione e relativi numeri civici appartenenti alla sezione		
	AREE DI CIRCOLAZIONE		NUMERI CIVICI
	SPECIE	DENOMINAZIONE	
1			
2			
3			
4			

STRADARIO COLLEGATO

AREE DI CIRCOLAZIONE		NUMERI CIVICI			Numeri distintivi degli isolati sull'area di circolazione e numeri civici estremi di ciascun isolato	UBICAZIONE DELL'AREA DI CIRCOLAZIONE	ANNOTAZIONI
SPECIE	DENOMINAZIONE	ESTREMI	RIPETUTI	MANCANTI			

Art. 7

Denominazione aree di circolazione extraurbane

Anche le Aree di Circolazione Extraurbane diverse dalle Strade Statali e Provinciali debbono essere denominate.

Parimenti nessun "Nucleo Abitato" e le eventuali relative Aree di Circolazione Interne dovranno rimanere prive di formale denominazione da adottarsi dal Competente Organo Deliberante dell'Ente.

CAPO II PRESCRIZIONI OPERATIVE

Art. 8

Ordinamento della numerazione esterna

La Numerazione Civica Esterna degli accessi situati sul lato destro di ciascuna Area di Circolazione deve essere costituita da numeri progressivamente crescenti dispari; gli accessi situati sul lato sinistro, invece, deve essere costituita da numeri pari.

La eventuale soppressione di un Accesso comporterà l'annullamento del relativo numero civico. Tale annullamento, tuttavia, non comporterà necessariamente la "Rinumerazione", ma dovrà essere immediatamente annotata sia sullo stradario che sull'insulario.

Parimenti, la eventuale creazione di ogni ulteriore Accesso ne comporterà la immediata numerazione che verrà effettuata ripetendo in numero civico precedente ed aggiungendo allo stesso, progressivamente ed ordinatamente, tante lettere dell'alfabeto quanti sono gli accessi da numerare. Tale numerazione dovrà essere immediatamente annotata sia sullo stradario che sull'insulario.

Art. 9
Obblighi dei proprietari di fabbricati

Sui proprietari, in base all'art.42 del Regolamento Anagrafico, incombe l'obbligo di richiedere – prima che il fabbricato venga occupato – l'Apposizione della Numerazione Civica Esterna. Con la medesima domanda debbono altresì essere richiesti i criteri di "Numerazione", per gli accessi interni da apporre a cura dei proprietari medesimi: "Sala", "Interno". Ove i proprietari risultassero inadempimenti relativamente all'apposizione di quest'ultima numerazione, provvederà il Comune con addebito della relativa spesa.

La domanda di cui al precedente comma dovrà essere redatta secondo il seguente schema:

AL SINDACO DEL COMUNE DI

RAGUSA

IL SOTTOSCRITTO _____ DOMICILIATO

A _____ VIA _____ AVENDO ULTIMATO LA

COSTRUZIONE SITA IN VIA _____ CHIEDE

L'APPOSIZIONE DEI NUMERI CIVICI.

SPECIFICA DEGLI ACCESSI DA CONTRASSEGNARE									
N°	AREA DI CIRCOLAZIONE (Via, Viale, Vicolo, Piazza, Largo, ecc.)	DENOMINAZIONE DEI LOCALI AI QUALI DANNO ACCESSO							
		A B I T A Z I O N I	N E G O Z I	M A G A Z Z I N I	AUTORIMESSE		LOCALI DI PUBBLICI SPETTACOLI	V A R I E	NOTE
PUBBLICHE	PRIVATE								

CHIEDE INOLTRE DI VOLER DISPORRE L'ASSEGNAZIONE DEI CRITERI PER LA APPOSIZIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA INTERNA DI COMPETENZA DEL SOTTOSCRITTO. A TAL FINE TRASCRIVE I DATI NECESSARI:

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE													
T i p o (1)	S u p e r f i c i e	N · S c a l e	N · P i a n i	N° appartamenti da n. vani								Note	
				3	4	5	6	7	8	9	10		o l t r e

(1) Villa, casa singola, palazzina ecc.

Ragusa, _____

Il Richiedente

Art. 10
Caratteristiche dei supporti

Nel Centro Storico, i Toponimi verranno indicati su lastre in calcare duro conforme all'esemplare approvato dalla competente Commissione che dovranno essere collocate lungo l'Area di Circolazione cui il Toponimo si riferisce, in corrispondenza delle intersezioni con altre Aree di Circolazione.

Le suddette lastre saranno collocate tutte alla medesima altezza e, se non ripetute su entrambi i lati, debbono essere collocate in modo logico rispetto al senso di marcia consentito su ciascuna Area di Circolazione intersecante.

Sulle restanti Aree di Circolazione, i Toponimi verranno indicati su supporti "a Bandiera", conformi all'esemplare approvato dalla competente Commissione, da collocarsi lungo l'Area di Circolazione cui il Toponimo si riferisce, in corrispondenza delle intersezioni con altre Aree di Circolazione.

Relativamente alla Numerazione Civica Esterna, questa dovrà essere conforme ai "Prototipi" approvati dalla competente Commissione rispettivamente per il Centro Storico e per le restanti Aree di Circolazione.

Lungo la medesima Area di Circolazione, quando la stessa si sviluppa per oltre 200 mt., verrà assicurata anche l'apposizione di "Numeri Civici a Bandiera" con cadenza di circa mt. 50.

Art. 11
Determinazione dei costi

Il costo unitario sia dei supporti dei Toponimi sia di quelli relativi alla Numerazione Civica Esterna verranno determinati all'atto della approvazione da parte della competente Commissione. Gli stessi verranno aggiornati con cadenza quinquennale – a decorrere dalla data di approvazione – in base agli incrementi dei costi di mercato.

Analoga determinazione dovrà essere effettuata relativamente alla numerazione civica interna da realizzarsi dal Comune con addebito al proprietario dell'immobile come prescritto al precedente art.8.

CAPO III
COMPETENZE ED ATTRIBUZIONI

Art. 12
Eco-Topografia

L'Ufficio comunale di Statistica, costituito ai sensi del decreto legislativo 6.9.1989, n. 322 , deve assicurare tutti gli adempimenti di natura topo-ecografica oggetto del presente Regolamento. A tal fine deve essere dotato, nel proprio Organico, anche un tecnico (geometra).

Art. 13
Obbligo di collaborazione

Sia i Settori Tecnici comunali (Urbanistica – Lavori Pubblici – Ufficio di Piano e U.T.O.) sia il Settore Tributi sia l'Ufficio Anagrafe hanno l'obbligo di fornire all'Ufficio di cui

all'articolo precedente tempestivamente e per iscritto – entro quarantotto ore dalla definizione dell'evento – ogni notizia rilevante ai fini della regolare tenuta dello "Stradario".

Tra le "Notizie Rilevanti" sono da annoverare:

- La creazione di una nuova "Area di Circolazione";
- La soppressione di una "Area di Circolazione" o di una porzione della stessa;
- La realizzazione di una nuova "Costruzione";
- La demolizione di un edificio, di una porzione dello stesso ovvero la ristrutturazione di edifici che comporti una modifica di destinazione e/o di numero delle originarie Unità Ecografiche e dei relativi accessi sia esterni che interni.

Art. 14 Apposizione targhe

L'Ufficio comunale di Statistica, è l'Organo competente a disporre l'apposizione di targhe di targhe riproducenti i toponimi ovvero la numerazione civica.

Il medesimo Ufficio disporrà sia la rimozione di targhe non conformi ai "Provvedimenti deliberativi" adottati dalla competente Autorità comunale e sia l'apposizione dei numeri civici esterni. Detterà, infine, ai proprietari di immobili i criteri per la numerazione interna e, in caso d'inerzia dei medesimi, disporrà l'apposizione della numerazione interna con spese a carico dei proprietari come stabilito al precedente art. 8.

Per tali adempimenti si avvarrà dell'U.T.C.

CAPO IV NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 15 Revisioni: Norma di 1^a applicazione

L'Ufficio comunale di Statistica, conclusa la Revisione sia della Toponomastica che della Numerazione Civica, procederà immediatamente ad invitare i proprietari di immobili a regolarizzare la numerazione civica interna assegnando un termine di giorni 30 per provvedere.

Provvederà quindi alla realizzazione graduale – per stralci – dello stradario, dell'insulario e dello stradario collegato fornendone progressivamente copia all'Ufficio Anagrafe, che dovrà provvedere immediatamente agli aggiornamenti di competenza, ed all'Ufficio Tributi che, effettuati i riscontri con i propri dati, provvederà alla restituzione degli stessi con le annotazioni del caso.

L'Ufficio comunale di Statistica, provvederà al recupero del Piano Topografico comunale, alla relativa conservazione ed aggiornamento secondo i termini e le direttive dell'ISTAT. Predisporrà inoltre ogni atto e/o elaborato utile alla eventuale revisione della perimetrazione delle Circoscrizioni Amministrative.